

## HANDBIKE

## La maratona benefica di Veronica Frosi a favore di Obiettivo3

■ Non poteva augurarsi ritorno migliore in pista, Veronica Frosi. Sabato, all'interno dell'impianto ciclistico «Ghidini» di Fognano, la 19enne handbiker parmigiana ha percorso i 42 km previsti dalla Venice Marathon virtualrace in 3:50:25, stabilendo così il suo nuovo record a livello personale.



La manifestazione è stata organizzata dalla Rete del Dono per sostenere la raccolta fondi a favore di Obiettivo3, il progetto di Alex Zanardi nato con il proposito di supportare le persone con disabilità che desiderano intraprendere un'attività sportiva.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ROTOLO  
a pagina 10

# VERONICA FROSI

## Reginetta dell'handbike record della maratona

Grazie al sostegno della Sport Center ha stabilito sull'impianto «Ghidini» di Fognano il record personale sulla Venice Marathon

### VITTORIO ROTOLO

■ Veronica Frosi non poteva augurarsi ritorno migliore in pista. Sabato, all'interno dell'impianto ciclistico «Ghidini» di Fognano, la 19enne handbiker parmigiana ha percorso i 42 km previsti dalla Venice Marathon virtualrace in 3:50:25, stabilendo così il suo nuovo record a livello personale.

La manifestazione è stata organizzata dalla Rete del Dono per sostenere la raccolta fondi a favore di Obiettivo3, il progetto di Alex Zanardi nato con il proposito di sostenere le persone con disabilità che desiderano intraprendere un'attività sportiva.

Non è stata sola, Veronica, in questa straordinaria impresa: per tutta la durata della maratona, infatti, l'ha affiancata Enrico Olivieri, preparatore atletico della Polisportiva Sport Center Parma, il sodalizio con cui la Frosi ha ripreso gli allenamenti da appena quattro settimane, avviandosi lungo il percorso di avvicinamento

alla fase di qualificazione delle Paralimpiadi di Tokyo 2021.

Sulla pista di Fognano, però, nel corso della Venice Marathon virtualrace, si sono alternati tanti altri sostenitori volontari: a piedi, di corsa, in bicicletta. Tutti uniti per incoraggiare Veronica.

«Ringrazio di cuore chi ha voluto essere al mio fianco, in questa giornata davvero speciale» le prime parole di un'emozionatissima Veronica, tesserata anche per Anmil Sport Italia che nel 2018 si è laureata campionessa italiana di crono nell'handbike.

«Sentire l'incitamento costante di chi pedalava alle mie spalle, sacrificandosi per mantenere il mio stesso ritmo, mescolato agli applausi scroscianti e sinceri ad ogni mio passaggio di chi camminava ai bordi della pista, è stato davvero emozionante». Il momento di maggiore difficoltà, sia dal punto di vista fisico che mentale, Veronica lo ha incontrato verso i 35 km. «In effetti - ammette la più giovane handbiker d'Eu-

ropa - mi facevano terribilmente male le spalle. E, in quel frangente, la testa avrebbe voluto cedere. Per fortuna, è passata presto. Grazie anche ai buoni consigli di coach Olivieri e grazie a mio padre, che mi ha spronata continuamente».

All'arrivo Veronica Frosi è stata festeggiata dal vicesindaco Marco Bosi, da Renato Baladelli, presidente della Polisportiva Sport Center Parma, e da Walter Antonini, presidente dell'Associazione nazionale mutilati e invalidi civili di Parma.

Speciale, infine, la dedica della handbiker parmigiana. «Ad Alex Zanardi, naturalmente. È stato proprio lui, tre anni fa, in un periodo piuttosto complicato della mia vita, a credere nelle mie potenzialità. Mi ha trasmesso fiducia. Ed anche qui a Fognano era idealmente con me. Ne ero sicura e non volevo affatto deluderlo: ad ogni chilometro affrontato, non facevo altro che ripetere a me stessa le sue parole».

© RIPRODUZIONE RISERVATA





**Foto 1.** Veronica Frosi raggiante al traguardo. **2.** Durante la gara. **3.** Insieme a Walter Antonini, presidente dell'Anmic Parma. **4.** Il tradizionale taglio del nastro. **5.** Uno striscione di incoraggiamento. **6.** Il logo della Polisportiva Sport Center.